

Provincia di Vercelli

CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Determinazione dirigenziale n. 35 del 14.01.2015 per accorpamento concessioni di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea e da sorgenti in Comune di Piode (VC) per uso potabile - civile. Pratica n. 1284-VC 00773.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

1) di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 01.10.2014, relativo alle derivazioni d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) di confermare **al CO.R.D.A.R. Valsesia s.p.a** , con sede legale in Regione Partite S.S. 299 – fraz. Vintebbio - , del Comune di Serravalle Sesia (C.Fisc. 01271960021), le quattro concessioni citate in premessa di cui alla determinazione dirigenziale n. 631 del 08.04.2009 poi integrata con determinazione dirigenziale n. 749 del 27.03.2014 e precisamente:

- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 407 del 01.02.2005 al Comune di Piode di poter derivare da un pozzo ubicato in località Riale del Comune di Piode l/sec 2 massimi e l/sec medi 1,2684 corrispondenti ad un volume annuo di mc. 40.000 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 31.01.2035 ed è regolamentata dal disciplinare n. 34212 di repertorio del 02.03.2005- pratica n. 1037 – VC10000;

- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 517 del 08.02.2005 al Comune di Piode di poter derivare da due sorgenti ubicate il località Colombera del Comune di Piode l/sec 1,5 massimi e l/sec 1,5 medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 47.300 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 07.02.2035 ed è regolamentata dal disciplinare n. n. 34214 di repertorio del 02.03.2005 - pratica n. 1126 – VC10035;

- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 3473 del 22.07.2005 al Comune di Piode di poter derivare da una sorgente ubicata in località Meggiana, del Comune di Piode l/sec 1,0 massimi e l/s 1,0 medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 30.000 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 21.07.2035 ed è regolamentata dal disciplinare n. 34311 di repertorio del 09.08.2005. Pratica n. 1127 – VC10036;

- quella che assentiva con determinazione dirigenziale n. 31639 del 17.09.2002 al Comune di Piode di poter derivare da un pozzo ubicato in località Campaccio del Comune di Piode l/sec 3,0 massimi e l/sec 2,0 medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 63.072 d'acqua da utilizzare per scopi potabili; tale concessione è stata assentita fino al 16.09.2032 ed è regolamentata dal disciplinare n. 33653 di repertorio del 23.10.2002. Pratica n. 1284 – VC00773.

3) di stabilire che:

- le quattro suddette utenze siano accorpate mediante il presente provvedimento in una unica concessione;

- con l'accorpamento sopra citato, la concessione riguarderà nel complesso la derivazione **da due pozzi e tre sorgenti** in Comune di Piode per un prelievo di complessivi **l/s 7,5 massimi e l/s 5,7684** medi d'acqua cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di **mc. 180.372** da utilizzarsi per **scopi potabili**;

- il fascicolo relativo alle suddette quattro derivazioni acquisirà il **n. 1284- VC00773** e di conseguenza non saranno più in essere le pratiche n. . 1037 VC10000, n. 1126 VC10035, n. 1127 VC00036;

- I disciplinari n. 34212 di repertorio del 02.03.2005, n. 32214 di repertorio del 02.03.2005, n. 34311 di repertorio del 09.08.2005 e n. 33653 di repertorio del 23.10.2002, riguardanti le derivazioni di cui alle pratiche n. 1037 VC10000, n. 1126 VC10035, n. 1127 VC00036 e 1284 VC00773, sono soppressi e sostituiti da quello sottoscritto in data 01.10.2014.

4) di accordare la concessione di che trattasi fino al **16.09.2032**, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare, sottoscritto in data 01.10.2014, e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) di stabilire che il suddetto canone dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”; relativamente al canone per l’anno 2015 verrà unificato e sarà di **€ 379,00** (trecentosettantanove) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.

6) di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore
Giovanni Gabriele Varalda